

Martedì 14 aprile 1998

10 l'Unità2

MILANO

MANZONI

L'opera di Buzzati rivista da Bosetti

Un amore che non ha prezzo

Quattro incontri al Carcano sulla figura dello scrittore-commediografo milanese

Anche se erano gli anni del «boom», e gli orizzonti degli italiani si stavano rapidamente ampliando, raccontare la storia d'amore di uno stimato professionista cinquantenne per una giovane prostituta, sedicente prostituta alla Scala, fece subito scandalo.

L'autore del romanzo («Un amore») era Dino Buzzati, nel 1963 affermato giornalista del «Corriere della Sera» già autore del «Deserto dei Tartari». La vicenda, in parte autobiografica, è stata ora messa in scena dalla Compagnia del Teatro Carcano, diretta e interpretata da Giulio Bosetti, nel felice adattamento di Tullio Kezich.

Un adattamento che con molto garbo diventa un affettuoso omaggio a Buzzati uomo e artista in una cornice che si distacca dai travestimenti del libro, ridando il ruolo del protagonista al redattore del più grande e riconoscibile giornale milanese. Buzzati viene interpretato da Bosetti, mentre Marina Bonfigli è la moglie. Laura Devoti invece interpreta Laide. In scena al Teatro Manzoni da oggi fino al 10 maggio. Feriali ore 20,45, domenica 15,30. Poltrona lire 45mila.

In occasione della recita avranno anche luogo quattro incontri al Teatro Carcano (ogni lunedì dal 20 aprile all'11 maggio, ore 18) con alcuni personaggi che hanno conosciuto umanamente e professionalmente Buzzati: Gaetano Alfetra, Mario cervi, Nella Giannetti, Indro Montanelli, Guido Vergani. Gli incontri si terranno al Teatro Carcano con ingresso libero. Coordinatore e moderatore sarà gastone Geron.



Giulio Bosetti



Angela Malfitano, protagonista di «Solo Macbeth»

OUT OFF

Solo Macbeth, una strega attuale e trasgressiva

«Solo Macbeth» è un assolo d'attrice tratto da uno dei testi più misteriosi e affascinanti di Shakespeare, un'opera in cui s'intrecciano storie umane e linguistiche apparentemente opposte dall'incontro delle quali nascono nuove verità altrettanto sorprendenti e attuali.

«Solo Macbeth», in scena da oggi al 19 aprile al Teatro Out Off (via Duprè 4), è la tappa finale di un percorso durato circa due anni che vede una sola attrice, con le sue peculiarità fisiche e vocali, impegnata a restituirvi, una favola «noire» sospesa tra comicità e tragicità. Originalmente interpretata da Angela Malfitano, la Lady-Strega, pur essendo fedele a Shakespeare, fa breccia nel presente creando nuovi sim-

boli e nuovi modi recitativi. Nel lavoro della Malfitano c'è un continuo rimando alle figure femminili della storia del teatro: dalle eroine del mito greco, a quelle della storia contemporanea. Sempre eroine negative, ma cariche di azione e passione.

Formatasi alla scuola di Leo De Berardinis, Angela Malfitano durante la sua attività artistica ha avuto incontri importanti con Marco Balliani, Thierry Salmon, Claudio Morganti e Renata Molinari. L'A-malfitano affianca all'attività di attrice e regista anche quella di insegnante, collaborando tra gli altri con la Facoltà di Spettacolo dell'Università di Bologna. Ingresso 15mila. Inizio ore 21.

ZELIG

Attenti a quei due comici Melazzi e Pongo



Il cabarettista Pongo domenica prossima allo Zelig

Il titolo è «Blues dei Cento Appuntiti», e non spiega granché. In realtà lo show di Giorgio Melazzi (da stasera fino a sabato allo Zelig) è una «raccolta» di pensieri comici sullo stato delle cose esulle cose dello stato. Parole libere ma non in libertà, sparsi sul filo di un appassionante e graffiante giro di parole dove c'è di tutto un po': normalità all'obscuro, cuori infranti, spiccioli di attualità, bagliori di poesia, lampi di rivolta e sogni in fiamme. Giorgio Melazzi è l'indolente ribelle già conosciuto in «Due» al fianco di Lella Costa. Questa volta si svuota le tasche in perfetta solitudine facendone uscire uno spettacolo fatto di emozioni e risate che, alla fine, lasciano il segno. Domenica 19, sempre allo Zelig.

il testimone passa a Massimo Pongolini, detto Pongo, protagonista del monologo la «Musica è finita», scritto con Enzo Gentile e Franco Merafino. Nello spettacolo Pongo si trasforma in uno gnomo musicale che tutto conosce della musica, dei dischi e dei cantanti ed è quindi, a modo suo, un perfetto critico musicale. L'occasione è buona per sparare del mondo discografico e dei suoi personaggi passando dai pettolezzoli più crudi ai discorsi più seri sul futuro della musica, in fondo uno specchio dei nostri giorni. Naturalmente non mancano, secondo le migliori tradizioni di Pongo, le improvvisazioni musicali giocate in diretta con il pubblico. Inizio spettacolo ore 21,30.

CINEMA

Futurismo. La Cineteca italiana propone, in collaborazione con Cinematheque Française di Parigi e Scuola Nazionale di Cinema-Cineteca Nazionale (Roma), una rassegna di film in occasione della mostra «Futurismo - I grandi temi» (1909-1944), organizzata dalla Fondazione Mazzotta. Tre serate dal titolo «Ritorno al Futurismo» (14, 15 e 16 aprile) al cineteatro Beltrade (via Oxilia 10) alle ore 21. Stasera in programma *Thais*, (Italia 1916), regia Anton Giulio Bragaglia, scenografia Enrico Prampolini, interpreti Thais Galitzky, Ileana Leonidoff; *Le ballet mécanique*, (Francia 1924), regia Fernand Léger; *Velocità*, (Italia 1930), regia di Pippo Oriani; *Amor pedestre*, (Italia 1914), regia Marcel Fabre. Ingresso lire 6000 più costo della tessera della Cineteca.

Rivette. Il centro studi cinematografici in collaborazione con il Comune di Milano organizza da stasera una rassegna dedicata al regista Jacques Rivette. Stasera, domani e dopo verranno riproposti i suoi lavori degli ultimi anni e anche qualche titolo del passato. Così accanto a *La bella scontrata* (il 16), si potranno vedere il film scandalo *La religiosa* (sempre il 16), le due parti di *Giovanna d'Arco* (il 15), *Celine et Julie vont en bateau*, (il 14 e *Alto, basso e fragile*, (sempre il 14). La rassegna si svolge al cinema De Amicis, via Caminadella 14.

SCELTI PER VOI

Sullo schermo Buñuel e gli esperimenti di Legèr

Pandora. Prosegue all'Auditorium San Carlo la rassegna «L'occhio tagliato» dedicata al grande regista spagnolo Luis Buñel, organizzata dall'associazione culturale Pandora. Questa sera alle 20,30 è in programma *Viridiana*, alle 22,30 *L'angelo sterminatore*. Il san Carlo è in corso Matteotti 14.

MUSICA

Organo. Per Lombardia Festival nella Chiesa di Sant'Amrogio in piazza Gramsci 1 a Cinisello Balsamo stasera alle 21,30 è in programma un concerto d'organo. L'organista Lorenzo Zandonella Callegger esegue musiche di Bruhns, J.S. Bach, Dubois, Schumann, Mendelssohn-Bartholdy. Il concerto verrà replicato il 2 maggio. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

Teatro delle erbe. Per gli incontri musicali del Teatro delle erbe suona il chitarrista Lorenzo Alviggi. In programma musiche di de Narvaez (Cancion del Emperador), Johan Sebastian Bach (Suite Bwv 995), Mauro Giuliani (Rossiniana n.1 op.119), Girolamo Frescobaldi (Aria con variazioni detta la Fre-

scobalda), Heitor Villa-Lobos (4 studi) e Louis Brower (Sonata). Alle ore 21. Società dei Concerti.

INCONTRI

Archeologia. Il centro studi Archeologia Africana organizza stasera la conferenza di Guido Faleschini su «Le teste rotonde del Tarkori, Sahara» al Museo di Storia Naturale (corso Venezia 55, ore 21). Viene illustrata una delle più recenti acquisizioni archeologiche. Il centro apre al pubblico biblioteca, fototeca, raccolta di stampe antiche e materiale cartografico sull'Africa aggiornato.

Planetario. Al Civico Planetario Ulrico Hoepli, in corso Venezia 57, questa sera alle 21 Marco Potenza parla di «Ottantacinque anni di relatività generale», nell'ambito del ciclo di conferenze sulle applicazioni della moderna teoria della gravitazione in astrofisica e cosmologia.

TEATRO

Parenti. Nella sala Grande del teatro Parenti, in via Pier Lombardo 14, la compagnia La famiglia delle Ortiche debutta oggi con «Passio-

ne secondo Giovanni» di Antonio Tarantino, con Emilio Bonucci e Antonio Piovanelli, scene di Arnaldo Pomodoro, regia di Cherif. Alle 20,30; ingresso lire 45mila, 35mila, ridotti 23mila e 15mila. Per prenotazioni e informazioni tel.5457174.

MOSTRE

Vetro. Al Nordest Caffè, via Borsieri 35, si inaugura questa sera alle 19 l'esposizione di sculture in vetro dell'artista giapponese Oki Izumi, in occasione del salone del Mobile che si apre il 16 alla Fiera di Milano. Si tratta di sottili lastre di vetro che si combinano e si snodano nello spazio quasi a catturarlo in un gioco di volumi e trasparenze. Per informazioni tel. 69001910.

Antico Moderno. Alla galleria Mazzoleni Sambonet, via Morone 6 si inaugura domani una mostra di opere contemporanee e antiche ceramiche cinesi caratterizzate dalla monocromia dal titolo «Antico Moderno. Monocromi, acromi, altro». Orario 10-12,30 e 15-19. Chiuso domenica, lunedì mattina e festivi. Fino al 13 giugno.



Paolo Romano e Veronica Cruciani in «Re Lear»

Al Crt «Re Lear» con gli studenti della Grassi

Per la rassegna «Scena prima», il ciclo di spettacoli che presenta al pubblico milanese i lavori degli studenti della scuola di teatro intitolata a Paolo Grassi, dopo il «Macbeth» ospitato al Franco Parenti è la volta di «Re Lear», un progetto firmato da Sabrina Sinatti che prosegue il viaggio degli allievi nell'universo shakespeariano già iniziato con «Rosengranz e Guldentern sono morti» e infine con «Otello».

Spiega l'autrice Sabrina Sinatti: «Ci siamo fermati ad ascoltare negli interstizi della realtà; tra cigolii, clacson e parole roboanti, un pazzo sconosciuto ha raccontato una storia: era Lear con tutte le proprie ombre, alla ricerca di figli, di una figlia... che lo partorisce».

Progetto, regia e scene di Sabrina Sinatti, con Veronica Cruciani, Ginevra Paladino, Paolo Romano, Renata Salmi, Ernesta Zanotti, realizzazione scene Fabrizio Palla, luci Gabriele Amadori.

Da stasera al salone del Crt (via Ulisse Dini 7, tel. 861901). Feriali ore 21, festivi ore 16. Ingresso lire 10mila. Resta in scena fino al 19 aprile.

MOSTRE

Futurismo. I grandi temi. 1909-1944 Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Bonaparte 50. Sino al 28 giugno. Orario: dalle 10 alle 19,30, martedì e giovedì dalle 10 alle 22,30, chiuso lunedì.

Da Vela a Medardo Rosso. I grandi scultori italiani dell'Ottocento Fondazione Museo Luciano Minguzzi, via Palermo 11. Sino al 12 luglio. Orario: dalle 10,30 alle 19, lunedì chiuso.

Pietro Verri e la Milano dei Lumi Museo di storia contemporanea di via sant'Andrea 6, sino al 26 aprile. Orario: 9.30-18.30, lunedì chiuso, ingresso libero. Sono esposte oltre 180 opere (dipinti, sculture, disegni e incisioni) e oltre un centinaio di documenti che costituiscono un'esauriente testimonianza dell'epoca.

App e l'avanguardia Museo della Permanente, via Turati 34. Sino al 10 maggio. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30, giovedì sino alle 22, sabato e festivi 10-18,30, lunedì chiuso.

Ambrogio. L'immagine e il volto: arte dal XIV al XVII secolo Museo diocesano, Chiostri di Sant'Eustorgio in corso di Porta Tic-

nese 95. Sino al 14 giugno. Orario: 10-19, lunedì chiuso.

Bergognone Al Castello visconteo di Pavia e al Monastero della Certosa di Pavia è aperta sino al 30 giugno la mostra «Ambrogio da Fossano detto il Bergognone. Un pittore per la Certosa». Orario: da martedì a venerdì dalle 10 alle 17, sabato domenica e festivi dalle 10 alle 19, lunedì chiuso.

India. Le immagini di 50 anni di indipendenza. Palazzo Reale Arengario, sino al 19 aprile. Aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30. Biglietto: 12.000 lire. Percorsi didattici su prenotazione da lunedì a venerdì ore 9,30-13 (tel. 659.7728). Visite guidate su prenotazione da lunedì a venerdì ore 16,30, sabato ore 11 e 16, domenica ore 11, 14,30 e 16,30 (tel. 659.7728). Oltre 200 fotografie di grandi autori quali Cartier-Bresson, Salgado, Webb, Mary Ellen Mark per celebrare il mezzo secolo dell'indipendenza indiana dall'impero britannico.

Triennale di Milano Viale Alemagna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Collezione del design italiano 1945-1990». Sino al 31 maggio, biglietto 10-7-5.000.

«A Noir» - Il nero nell'arte, nella moda e nel design. Sino al 12 aprile, biglietto: 10-7-5.000 lire.

«Images of women by Peter Lindbergh», mostra fotografica. Sino al 12 aprile, biglietto 10-7-5.000.

«Soldi». Una mostra gioco per bambini». Percorso guidato interattivo per esplorare il mondo del denaro, per bambini dai 5 ai 12 anni. Aperta al pubblico sino al 21 giugno. Solo su prenotazione, orari: 10, 11,45, 14,30 e 17. Per informazioni e prenotazioni tel. 4399.3466, fax 4851.9127.

Ti saluto e vado in Abissinia. Biblioteca nazionale Braidense, sino all'11 aprile. Orario 9-17, sabato 9-13,30, chiuso domenica. La guerra italiana in Africa raccontata attraverso documenti, giornali, periodici e lettere autografe dell'epoca.

Vampiri Museo di Porta Romana, viale Sabotino 22, sino al 31 maggio. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, giovedì sino alle 22, lunedì chiuso. Il mito del vampiro nell'arte e nella storia.

«Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9,30 alle 17,30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero».

Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051.

Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 86450011.

Museo d'Arte Contemporanea, Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 62083219.

Palazzo Reale, tel. 86461394.

Musei d'Arte del Castello Sforzesco, tel. 62083947.

Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, sabato-domenica e festivi sino alle 18,30.

Museo Navale Didattico Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario: 9,30-16,50.

Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

Museo di Storia Contemporanea via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo di Milano, Palazzo Ateneo Bolognini, via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo marinaro Ugo Mursia via Sant'Andrea 6, tel. 76004143.

MUSEI

Museo Francesco Messina via San Sisto 10, tel. 86453005.

Galleria di arte moderna via Palestro 16.

ALTRI MUSEI

Cenacolo Vinciano Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13,45 da martedì a domenica. Chiuso lunedì; ingresso 12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e sotto i 18 anni.

Museo del Duomo Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9,30-12,30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 8.000 lire, 4.000 i ridotti, 2.000 per gli scolari.

Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9,30-17,00, sabato e domenica 9,30-18,30 (chiuso il lunedì); ingresso 6.000-10.000 lire.

Osservatorio Astronomico di Brera, via Brera 28, tel. 723201. Orario 9-16,30, chiuso sabato e domenica; ingresso gratuito.

Museo della Scala Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-17 da martedì a domenica. Chiuso lunedì. Ingresso

4.000-5.000 lire.

Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni 12, tel. 794889; orari dal martedì al venerdì e la domenica 9,30-12,30 e 14,30-18, il sabato 9,30-12,30 e 14,30-19,30. Chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire, 5.000 per anziani, gratis i bambini sotto i 10 anni.

Museo Bagatti Valsecchi, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17. Ingresso 10.000 lire, 5.000 il mercoledì.

Ambrosiana, piazza Pio XI 2, tel. 806921. Biblioteca: ore 9-17,30, sabato e domenica chiuso. Pinacoteca: ore 9-17,30, lunedì chiuso. Ingresso 12.000 lire.

Pinacoteca Brera Via Brera 28, tel. 86463501. Orario: martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12,30 (chiuso lunedì). Ingresso 8.000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.

Museo della Basilica di Sant'Amrogio piazza Sant'Amrogio 15, tel. 86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e mattine festive. Ingresso 3.000 lire.

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

Sereno ☉ Poco nuvoloso ☁ Nuvoloso ☁ Molto nuvoloso ☁ Coperto ☁

Nebbia ☁ Foschia ☁ Pioggia ☁ Temporale ☁ Rovescio ☁ Neve ☁

Fonte: Ensis P&G Infograph